

N. 20
Data 15.03.2021



ORIGINALE

COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA

Provincia di AVELLINO

Deliberazione della Giunta Comunale

oggetto: Piano Urbanistico Comunale: Adozione della proposta preliminare e del rapporto ambientale preliminare.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUINDICI** del mese **di MARZO** alle ore **10,25** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme d'uso si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
01)	Contardi Giovanni	SINDACO	X
02)	Gennarelli Carmine	ASSESSORE	X
03)	Garofano Salvatore Rocco	ASSESSORE	X
	TOTALE	3	

Presiede l'adunanza il Signor **Dott. Contardi Giovanni** nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale **Dott. De Vito Nicola** incaricato della redazione del verbale

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Pareri di competenza resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267:

Per la regolarità tecnica	Favorevole	Resp. Ing. Capo U.T.C.	Iacoviello Francesco
Per la regolarità contabile	Favorevole	Resp. Uff. Ragioneria	Salvatore Ilva ////////

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18.08.2000, n. 267:

VISTI i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 dello stesso D.Lgs.

Premesso che:

- il Comune di San Sossio Baronia è dotato di:
 - Piano Regolatore Generale;
 - Piano di Zona ai sensi della legge 219 del 1981;
 - Piano di recupero ai sensi della legge 219 del 1981;
- il territorio comunale di San Sossio Baronia (Av) è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale redatto dall'*Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Volturno Garigliano*;

Considerato che:

- la Legge Regionale n° 16 /2004 “Norme sul Governo del Territorio”, all’art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di “disposizioni strutturali” e disposizioni programmatiche”, e all’art. 44 impone che i comuni adottino il PUC entro il 31.12.2018 e lo approvino entro il 31.12.2019;
- il Regolamento regionale n° 5/2011, all’art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo 60 mesi dall’entrata in vigore del P.T.C.P. ;
- lo stesso Regolamento Regionale n° 5/2011, all’art. 9, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. n° 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;
- l’art 3 del Regolamento regionale n° 5/2011 ha riscritto l’art. 24 della L.R. n° 16/2004 e prescrive, tra l’altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Puc e del documento di scoping;

Rilevato che:

- il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) è stato approvato con la Legge Regionale n° 13 del 13 ottobre 2008;
- la Giunta Provinciale di Avellino con delibera n° 65 del 15/05/2012 ha adottato, ai sensi dell’art. 2 del regolamento regionale n° 5/2011, il Documento preliminare di P.T.C.P. con allegato Documento Strategico e Rapporto preliminare di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d’Incidenza, sulla base degli “Indirizzi programmatici per il P.T.C.P.” approvati con delibera di Giunta Provinciale n° 196 del 21/10/2010;
- la Giunta Regionale Campania con delibera n° 23 del 7.02.2014 ha dichiarato la coerenza del P.T.C.P. della Provincia di Avellino al P.T.R. ai sensi della L.R. n° 13/2008 e del regolamento regionale n° 5/2011;

Tenuto conto che:

- con delibera di G.C. n. 03/2020 si è determinato, tra l’altro, di costituire l’Ufficio di Piano finalizzato alla redazione del PUC identificandolo nell’Ufficio Tecnico Comunale, da integrarsi ove necessario da professionisti esterni, di supporto all’ufficio, per alcune delle attività connesse alla elaborazione del Piano;
- con Determina del Responsabile Area Tecnica n° 126 del 02.12.2020 del Comune di San Sossio Baronia (AV) veniva affidato all’arch. Antonio Verderosa con studio in Avellino, il Servizio di consulenza e collaborazione UTC per la redazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale, del Rapporto Preliminare della Vas, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i., del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 e del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Assunto che:

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n° 1 del 5/1/2011 e il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede tra l'altro:
- la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
- l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con delibera di G.R. n° 627/05, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di Piano Urbanistico Comunale, dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo da un lato da un'attenta considerazione dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;

DATO ATTO che, in ottemperanza all' incarico ricevuto, l'arch. Antonio Verderosa ha trasmesso, con nota in data 04.03.2021, atti prot. n. 946 del 05.03.2021, gli elaborati del Preliminare di Piano e precisamente:

Quadro conoscitivo:

A_1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
A_2_CARTOGRAFIA DI BASE
B_1_CARTA DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO
B_2_CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA
B_3_CARTA DEGLI SCENARI DI RISCHIO DA FRANA
B_4_CARTA DELLE RISORSE AGRONOMICHE
C_1_EVOLUZIONE DELL'EDIFICATO RECENTE
C_2_SEZIONI CENSUARIE
C_3_USO DEL SUOLO URBANO
C_4_CARTA DELLE PROTEZIONI E DEI VINCOLI SPECIALI
C_5_CARTA DELLE EMERGENZE STORICO ARTISTICO E AMBIENTALI
D_1_RETE VIARIA
E_1_CARTA DELLA TRASFORMABILITA' DEI SUOLI

Documento strategico:

S_1_PROIEZIONI TERRITORIALI DELLE STRATEGIE DI PIANO
R_1_RELAZIONE

Valutazione ambientale strategica:

R_2_RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

VERIFICATO che il Preliminare di Piano costituito dagli elaborati sopra dettagliati è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo “manuale operativo” pubblicato sul n. 1 de “I quaderni del Territorio” dall’Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n° 16 del 22 dicembre 2004 “*Norme sul governo del territorio*” che, in particolare all’art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla “Valutazione Ambientale Strategica” (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante “Norme in materia ambientale”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell’ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall’attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n° 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante norma in materia ambientale”;
- il DPGR n° 17 del 18 dicembre 2009 “*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*” pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n° 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”, al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- il regolamento n° 5 approvato, in attuazione dell’art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n° 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 53 dell’8 agosto 2011, recante “Norme sul Governo del Territorio”, in particolare l’art. 2 “Sostenibilità ambientale dei piani”;
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 “Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n° 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio” – gennaio 2012;
- la legge 17 agosto 1942, n° 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;

RITENUTO che gli obiettivi individuati nel “preliminare di piano” configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell’attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTO dover avviare, sulla base del Piano Preliminare e del relativo Rapporto Preliminare:

- la fase di consultazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del PUC, ai sensi dell’art.7 comma 2 del Regolamento;
- la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell’art.2, comma 4 del Regolamento;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n° 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge:

D E L I B E R A

- 1) di approvare le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di adottare gli elaborati sopra citati costitutivi del Preliminare di Piano urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 e 07/2019;
- 3) di ritenere il Preliminare di Piano e il rapporto preliminare ambientale in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e la valutazione ambientale strategica;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Procedimento:
 - di avviare, sulla base del Piano Strutturale Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare, la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, ai sensi dell'art.7, comma 1 del Regolamento n.5/2011, e dei soggetti con competenze ambientali (SCA) ai sensi dell'art. 2, comma 4 dello stesso Regolamento;
 - per tutti gli ulteriori adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista, con imputazione all'intervento indicato in delibera.

IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Contardi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. De Vito Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE Attesta che:

La presente deliberazione:

- E' stata posta in pubblicazione in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà affissa, a libera visione del pubblico, per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D.L.vo n. 267/2000.
- Contestualmente all'affissione all'albo Pretorio è stata comunicata ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo n. 267/2000.
- E' stata comunicata al Sig. Prefetto come prescritto dall'art. 135, Comma 2°, D.L.vo 18.08.2000, n. 267.
- E' stata trasmessa al CO.RE.CO. di Avellino per il controllo preventivo di legittimità su richiesta dell'organo deliberante (art. 127 comma 3 D.L.vo n. 267/2000).
- E' stata trasmessa al Difensore Civico/CO.RE.CO. per il controllo preventivo su richiesta di 1/5 dei consiglieri (art. 127, comma 1° D.L.vo n. 267/2000).

SAN SOSSIO BARONIA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. De Vito Nicola

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____:
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.L.vo n. 267/2000)
 - decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 134, 1° comma D.L.vo n. 267/2000), senza che il CO.RE.CO. di Avellino abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
 - avendo il CO.RE.CO. di Avellino comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, 1° comma, D.L.vo n. 267/2000), con nota Prot. n. _____ del _____;
 - avendo il Difensore Civico/CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127, 2° comma del D.L.vo n. 267/2000);
 - per avvenuta conferma a maggioranza assoluta del Consiglio Comunale con delibera N./_____/ del _____ divenuta esecutiva il _____ (art. 127, 2° comma, D.L.vo n. 267/2000);
- **CHE** la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il _____ Prot. N. _____ CO.RE.CO.

IL SEGRETARIO COMUNALE